

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1109 del 07/03/2019
Oggetto	PROC. FE17A0015 - CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA IN VIA PER ZERBINATE 46/B, NEL COMUNE DI BONDENO (FE) ; RETTIFICA IN AUTOTUTELA DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET-AMB-2017-5002 DEL 20/09/2017
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1123 del 06/03/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno sette MARZO 2019 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

OGGETTO: ACQUE SOTTERRANEE
PROC. FE17A0015
CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA
IN VIA PER ZERBINATE 46/B, NEL COMUNE DI BONDENO (FE) –
RETTIFICA IN AUTOTUTELA DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
DET-AMB-2017-5002 DEL 20/09/2017

LA RESPONSABILE

Visti:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/1995, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione Dirigenziale n. 106/2018 che ha conferito all'Ing. Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara con decorrenza 01.01.2019;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 Testo unico in materia di acque e impianti elettrici;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

RICHIAMATA la propria determina n. DET-AMB-2017-5002 del 20/09/2017 con oggetto “Domanda di perforazione di pozzo e concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso igienico ed assimilati in via per Zerbinata 46/b, nel Comune di Bondeno (FE)” rilasciata alla Ditta Energy Due Srl Soc. Agricola (C.F. 01802560381) ed in particolare le disposizioni contenute nell'Art. 1, punto 1.5 del

Disciplinare Tecnico, riguardanti i termini dell'autorizzazione alla perforazione del pozzo;

VERIFICATO:

- che per le concessioni di derivazioni semplificate, disciplinate dall'art. 36 del RR 41/2001, la normativa non prevede vincoli particolari alla validità dell'autorizzazione alla perforazione del pozzo, che viene rilasciata contestualmente alla concessione di derivazione di acqua pubblica;
- che la concessione in oggetto rientra nella casistica prevista dal comma 1, lettera c) del suddetto art. 36 del RR 41/2001;

VERIFICATO INOLTRE che per mero errore materiale al punto m) della determinazione n. DET-AMB-2017-5002 del 20/09/2017 è stato indicato un codice IBAN non corretto del conto corrente postale n. 1018766582 intestato a "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB411" quale riferimento per il versamento dei canoni annui di concessione;

RITENUTO pertanto di dover eliminare il vincolo di 6 mesi, prorogabili per ulteriori altri 6 mesi, di validità dell'autorizzazione alla perforazione del pozzo inserito nell'Art. 1, punto 1.5 del Disciplinare tecnico parte integrante dell'atto di concessione;

RITENUTO inoltre di dover rettificare l'indicazione dell'IBAN indicato al punto m) della determinazione;

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa:

- a) di rettificare in autotutela la propria determinazione DET-AMB-2017-5002 del 20/09/2017 eliminando quanto indicato al punto 1.5 del Disciplinare tecnico di concessione in materia di efficacia del provvedimento di autorizzazione alla perforazione del pozzo;
- b) di rettificare in autotutela il punto m) della medesima determinazione sostituendo il codice IBAN ivi indicato con il seguente: IT 42 C 07601 02400 001018766582;
- c) di confermare le restanti parti della predetta determinazione;
- d) di precisare che l'autorizzazione alla perforazione del pozzo non è quindi soggetta a vincoli temporali specifici, pertanto il pozzo può essere realizzato anche successivamente alla scadenza di un anno dal rilascio della concessione;
- e) di precisare inoltre che restano invariati gli obblighi di pagamento dei canoni dovuti a decorrere dalla data di adozione dell'atto di concessione già emanato, anche in assenza di prelievi effettuati;
- f) di richiamare gli obblighi di comunicazione relativi ai lavori di cantiere contenuti nel punto 1.2 del Disciplinare tecnico di concessione;
- g) di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio;
- h) di notificare il presente atto al concessionario mediante invio di copia semplice tramite PEC;
- i) di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 nonché del D.Lgs n. 97/2016 ed in ottemperanza al vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE, sul sito web istituzionale di ARPAE.

LA RESPONSABILE

Ing. Paola Magri

(firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.